

**REGIONE SICILIANA**  
**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE**  
**PALERMO**

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE**

n. 685 del 29/12/2016

**Oggetto: Presa d'atto ravvedimento operoso per adempimenti F24 telematici relativi al pagamento dell'IVA mese di dicembre 2015 -**

**IL DIRETTORE GENERALE**

(nominato con Decreto dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente n. 118/GAB del 30 luglio 2012.)

**VISTO** l'art. 90 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, come modificato ed integrato dall'art. 94 della legge Regionale 16 aprile 2003 n. 4 e dall'art. 35 della legge Regionale 31 maggio 2004 n. 9 di istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA-Sicilia e ss. mm. ed ii.;

**CONSIDERATO** che l'art. 90 della citata legge regionale n. 6/2001 contiene il rinvio al D.lgs. n.502/92 e successive modifiche ed integrazioni, il cui art. 5 dispone per gli enti ai quali lo stesso si applica l'adozione della contabilità economico-patrimoniale;

**VISTO** il D.A. n.165/GAB dell' 1 giugno 2005 di approvazione del regolamento di organizzazione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente;

**VISTO** il D.D.G. n. 315 del 13 giugno 2005 di presa atto "Adozione del regolamento di definizione dell'assetto organizzativo, della pianta organica ed altri aspetti relativi alla funzionalità dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia, ex art. .90 l.r. n..6/2001 e ss.mm. e ii.;

**VISTA** il D.D.G. n. 528 del 17 giugno 2016 del Direttore Generale dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento Regionale dell'Ambiente – con il quale è stato approvato il Decreto del Direttore Generale dell'ARPA Sicilia n. 198 del 12 aprile 2016 avente per oggetto: "Adozione del Piano Aziendale 2016/2018, Bilancio economico pluriennale di previsione 2016/2018 e del bilancio economico di previsione 2016";

**VISTO** il D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 con cui viene istituita l'imposta sul valore aggiunto I.V.A.;

**CONSIDERATO** che l'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) costituisce una spesa obbligatoria il cui omesso o ritardato pagamento entro i termini prescritti comporta una sanzione pecuniaria amministrativa a carico del soggetto inadempiente;

**CONSIDERATO** che in sede della dichiarazione IVA dalle risultanze contabili emergeva un ulteriore debito nei confronti dell'Erario pari ad € 91,68 (Novantuno/68) per IVA del mese di dicembre 2015 non versata per mero errore materiale;

**RITENUTO** per tanto di dovere effettuare il versamento di quanto dovuto attraverso il ravvedimento operoso per € 91,68 (Novantuno/68): di cui 90,16 (Novanta/16) per IVA, € 1,50 (Uno/50) per sanzioni pecuniaria IVA ed € 0,02 (Zero/02) per interessi sul ravvedimento IVA;

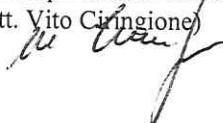
### DECRETA

Per i motivi citati in premessa, di:

1. **DARE ATTO** che in sede della dichiarazione IVA annuale, dalle risultanze contabili, emergeva un ulteriore debito nei confronti dell'Erario pari ad € **91,68 (Novantuno/68)**;
2. **PRENDERE** atto del ravvedimento operoso effettuato tramite F24 telematico in data 24 febbraio 2016 di € **91,68 (Novantuno/68)** di cui 90,16 (Novanta/16) per IVA, € 1,50 (Uno/50) per sanzioni pecuniaria IVA ed € 0,02 (Zero/02) per interessi sul ravvedimento IVA, a regolarizzazione del provvisorio di uscita n. 1052 del 25 febbraio 2016;
3. **DISPORRE** la trasmissione del presente decreto all'A.R.T.A. – Dipartimento Regionale Territorio e Ambiente - per l'esercizio dei compiti di vigilanza ex punto 2 dell'art. 90 legge regionale 6/2001 e al Collegio dei Revisori.

Il Dirigente responsabile della SA2

(Dott. Vito Ciringione)



IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Francesco Licata di Baucina)

